



RESOCONTO DELLA RIUNIONE PLENARIA DI AREPO

Salonico, 5 marzo 2019

Prima riunione plenaria annuale

La prima riunione plenaria dell'AREPO del 2019 si è tenuta il 5 marzo dalle 10:00 alle 16:30 presso il Mediterranean Palace Hotel (Sala "Zeus") di **Salonico (Macedonia Centrale)**, ospitato dalla **Regione Macedonia Centrale**.

Katerina Zografou, Consigliere regionale della Macedonia centrale, ha introdotto l'incontro con il suo discorso di benvenuto, seguita da **Gerakina Bisbina**, Vice-governatore per lo sviluppo rurale della regione della Macedonia centrale. Katerina Zografou ha sottolineato che i prodotti agroalimentari DOP e IGP fanno parte dell'identità e del patrimonio culturale di una regione, ricordando anche come questi prodotti possano apportare benefici economici e contribuire alla crescita e al benessere sociale della comunità locale.

DISCORSO DI BENVENUTO DEL GOVERNATORE DELLA MACEDONIA CENTRALE, APOSTOLOS TZITZIKOSTAS

Il **Governatore della Macedonia centrale, Apostolos Tzitzikostas**, si è rivolto all'Assemblea Generale per dare il benvenuto ai partecipanti, sottolineando l'importanza dell'innovazione per le IG e il ruolo chiave che le indicazioni geografiche possono svolgere nel settore turistico. Di conseguenza, ha affermato l'importanza di collegare le IG al turismo e il riconoscimento delle IG come valore aggiunto allo sviluppo locale, in particolare in termini di posti di lavoro creati.

PARTE STATUTARIA

La parte statutaria della riunione plenaria dell'AREPO è stata aperta dal **Segretario Generale** che ha presentato l'ordine del giorno e ha dato la parola alla **Presidente dell'AREPO, Theano Vrentzou-Skordalaki**, Vice Governatore della Regione di Creta, per la sua relazione sulle attività svolte dall'AREPO tra aprile 2018 e marzo 2019.

Relazione della Presidente

La Presidente ha dato il benvenuto ai membri dell'AREPO all'Assemblea Generale, in particolare ai nuovi membri come il Baden-Württemberg, ringraziandoli per la loro partecipazione. Ha ricordato che con i nuovi membri acquisiti nel 2018, AREPO rappresenta attualmente 34 Regioni di 8 diversi Stati membri.

Ha ringraziato la Regione della Macedonia Centrale per aver ospitato e organizzato la riunione in collaborazione con il team AREPO e ha ringraziato il Segretario Generale e il suo staff per il lavoro svolto.

Ha poi presentato i principali risultati ottenuti da AREPO da aprile 2018 a marzo 2019 ([per maggiori dettagli si veda il rapporto di attività](#)):

- **Riunione del Comitato Esecutivo:** la prima riunione del Comitato Esecutivo nella storia dell'AREPO si è tenuta il 23 gennaio a Lleida (Catalogna). I membri hanno discusso: i conti finanziari per il 2018 e il bilancio preventivo per il 2019; l'organizzazione dell'Assemblea generale dell'AREPO a Salonico; la prima riunione di lavoro del Collegio dei produttori; la collaborazione tra AREPO e OriGIn per la preparazione degli emendamenti e della posizione comune per la revisione della PAC; il regolamento interno del Segretario Generale; le attività per il 2019. Tra le attività proposte per il 2019, il Consiglio ha deciso di concentrarsi sui produttori e sul tema della vendita diretta da parte dei produttori e su una ricerca sul vino, al fine di sviluppare una strategia specifica per capire quanto possa essere utile un'attività di lobbying su questo tema a Bruxelles.

1

www.arepoquality.eu

Secretary General: secgen@arepoquality.eu ; Tel: + 33 6 10 13 11 89

Representation office in Bruxelles: info@arepoquality.eu; Tel: +32 498 73 22 03



- **Prima riunione di lavoro del Collegio dei Produttori:** organizzata dal Consorzio del Parmigiano-Reggiano a Reggio Emilia, il 4 settembre 2018. Con 25 partecipanti provenienti da 5 diversi Stati membri, la discussione si è concentrata sull'organizzazione di riunioni periodiche del Collegio dei Produttori; sul rafforzamento della collaborazione con OriGIn EU; sul monitoraggio degli accordi commerciali bilaterali e multilaterali dell'UE; sulla sostenibilità delle IG. ([Per maggiori dettagli si veda la relazione](#)).
- **Riforma della politica agricola comune e della politica di qualità:** è stato presentato il contributo dell'AREPO alla riforma della PAC post-2020. In particolare, AREPO ha collaborato con OriGIn per difendere congiuntamente le indicazioni geografiche a livello europeo e per adottare una posizione comune e una strategia di lobbying sulla PAC. Insieme abbiamo elaborato un documento con proposte comuni di emendamenti sulla PAC post-2020 e sui regolamenti sulle indicazioni geografiche, tutti ripresi dagli eurodeputati nei rispettivi emendamenti.
- **Politica di promozione:** azioni di monitoraggio e informazione (cfr. [scheda del programma sulla politica di promozione per il 2019](#)).
- **Accordi commerciali dell'UE :** AREPO ha aggiornato la sua posizione sugli accordi commerciali per chiedere alla Commissione di proteggere tutti i prodotti IG registrati contro l'imitazione e la contraffazione, compresi quelli che non sono stati inclusi negli accordi. AREPO ha contribuito alla consultazione pubblica della Commissione sull'adesione dell'UE all'Atto di Ginevra dell'Accordo di Lisbona per la protezione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche. La CE ha apprezzato l'esperienza fornita da AREPO.
- **IG e sostenibilità:** AREPO in collaborazione con Emilie Vandecandelaere (FAO), Giovanni Belletti e Andrea Marescotti (UNIFI) ha organizzato un incontro pilota a Firenze, con Regioni e produttori italiani soci, per presentare e discutere la guida FAO e UNIFI sulla valutazione d'impatto delle iniziative IG, basata sulla guida originale della FAO "[Linking people, places and products](#)".
- **Collaborazione con le Istituzioni UE:**

Commissione europea: l'AREPO ha partecipato a **3 Gruppi di Dialogo Civile della DG AGRI**, "Qualità e promozione" (2 seggi), "Agricoltura biologica" (2 seggi) e "Sviluppo rurale" (1 sede) e al **Gruppo di Dialogo Civile della DG Trade**. L'AREPO è regolarmente invitata a partecipare alle conferenze ad alto livello della DG AGRI e **Nathalie Sauze-Vandevyver**, Direttrice per la Qualità, Ricerca e Innovazione (DG AGRI) ha partecipato alla nostra conferenza sul futuro della PAC dopo il 2020.

Parlamento europeo: in occasione dell'evento "Evento europeo sulla qualità e l'origine dei prodotti", abbiamo avuto il piacere di avere l'**On. Paolo De Castro**, vicepresidente della COMAGRI, e l'**On. Herbert Dorfmann**, relatore della COMAGRI sulla Comunicazione della Commissione europea sul futuro della PAC post-2020, Inoltre, AREPO è costantemente invitata a partecipare all'**Intergruppo sui vini, le bevande alcoliche e gli alimenti di qualità**, presieduto dall'eurodeputato Herbert Dorfmann.

Tutte le nostre proposte di emendamenti sui regolamenti di modifica della futura PAC sono stati ripresi dagli emendamenti degli eurodeputati che abbiamo contattato in collaborazione con OriGIn EU.

Workshop e Conferenze:

- "[GIs as intellectual property of the EU and their contribution to the development of the Regions](#)" (04/12/18, Heraklion): una conferenza di alto livello organizzata dalla Regione di Creta in collaborazione con AREPO, per evidenziare la natura multidimensionale delle indicazioni geografiche, i loro legami con lo sviluppo regionale e rurale, il loro contributo all'occupazione e alla

sostenibilità delle piccole e medie imprese, nonché il loro potenziale per ridurre lo spopolamento delle zone rurali e garantire uno sviluppo rurale sostenibile.

- **“Organic & Origin”** (27/11/18, Parlamento europeo, Bruxelles): la Presidente di AREPO ha partecipato alla conferenza di alto livello organizzata dal deputato europeo **Ivan Jakovčić** al Parlamento europeo a Bruxelles. L'obiettivo della conferenza era quello di discutere come dare ai prodotti biologici e d'origine il posto giusto e il giusto riconoscimento nel futuro della politica agricola comune (PAC) dopo il 2020.
- **ORIGO 2018 – Global Forum on Geographical Indications** (06/05/18, Parma): la Presidente, il Vice-presidente AREPO e Charalampos-Nikolaos Piteris, esperto di IG della regione di Creta, hanno partecipato alla conferenza di alto livello, alla quale ha preso parte anche il **Commissario Hogan**.
- **Progetti europei** : l'AREPO ha partecipato al progetto **AGROSMARTcoop project** “Spazio per l'integrazione, la competitività e la crescita economica intelligente delle cooperative agroalimentari nelle aree rurali del SUDOE” terminato nel dicembre 2018, e al progetto **Strength2Food**, di durata quinquennale e finanziato dall'UE, che ha avuto inizio nel marzo 2016. L'AREPO è stata invitata a partecipare in qualità di **membro esperto dello Stakeholder Advisory Board (SAB)**.

VOTO: La relazione della Presidente è stata approvata all'unanimità.

Presentazione dei conti per il 2017

Il Segretario Generale ha ricordato che l'Assemblea Generale dell'AREPO si tiene generalmente due volte l'anno. Per il 2019, la seconda riunione plenaria si terrà a Bruxelles alla fine dell'anno, aspettando dunque che il nuovo Parlamento europeo e la nuova Commissione europea siano in carica.

Considerando che nel 2018 Arepo ha tenuto una sola Assemblea Generale (marzo 2018) e pertanto non era stato possibile presentare i conti certificati, il Segretario Generale ha presentato i conti ufficiali per il 2017, certificati da un esperto indipendente. ([per maggiori informazioni leggi il rapporto sui conti](#))

Spese: Il 2017 è stato caratterizzato da tre elementi principali: l'AG di Bruxelles (gennaio 2017) e quella di Heraklion (ottobre 2017) e il primo anno intero con contratto a tempo indeterminato - senza contratto sovvenzionato - della nostra Policy Officer a Bruxelles, Giulia Scaglioni. La voce consulenze è incrementata con la prosecuzione del progetto Agrosmart (Interreg SUDOE), parzialmente compensata da contributi in corso di erogazione.

Le spese sono state superiori di 18.840 euro rispetto al bilancio di previsione, il che è dovuto principalmente al fatto che il bilancio di previsione è stato presentato in pareggio, in quanto obbligatorio. Nel 2017, l'importo totale delle spese ammontava a 162.690 euro.

Entrate: Le entrate hanno superato di 2.300 € quanto era stato previsto. Sono state versate 26 quote, come nel 2016. Il budget 2017 ammontava a 144.000 €.

Risultati: L'esercizio finanziario 2017, infine, segna un risultato negativo di -18.164€, contro il -16.564 € presentato durante l'Assemblea Generale di marzo 2018, prima della certificazione. Il risultato negativo dell'esercizio (-18.164 euro) è stato coperto dalle riserve dell'associazione.

Capitale AREPO : Dopo l'esercizio 2017, i fondi della rete si attestano ancora a un livello eccellente (249.052 €), 90.000 € al di sopra di un anno di funzionamento e 15 anni di risultato negativo allo stesso livello. Non è quindi necessario riconsiderare la decisione presa nel 2014 in merito al contributo annuo, che è stato rinnovato a 4.500 euro.



VOTO: *La relazione sui conti per il 2017 è stata approvata all'unanimità.*

Presentazione dei conti per il 2018

E' stata inoltre presentata la relazione sul bilancio 2018, redatta dal revisore contabile indipendente e certificata dal revisore indipendente.

Spese: L'importo totale delle spese nel 2018 è stato di 189.000 euro. L'aumento della spesa è dovuto alla conclusione del progetto Agrosmartcoop, in cui AREPO ha avuto il ruolo di disseminazione dei risultati, compito che ha portato a due eventi: il Transnational Forum di Bordeaux (15 maggio 2018) e quello di Bruxelles (marzo 2018). Le spese del progetto Agrosmart si sono concentrate alla fine del 2018, quando il progetto si è concluso.

Questo evento sarà rimborsato all'80% dalle sovvenzioni del Fondo europeo di sviluppo (FESR) ancora in sospeso e compenserà il costo della consultazione. Per questo motivo, tutte le spese relative a questo evento (compresa l'interpretazione) hanno comportato un aumento delle spese previste a 215.595 euro, che sarà compensato dall'arrivo di questi fondi.

Gli altri elementi principali in termini di spesa sono stati l'Assemblea Generale a Bruxelles e la prima riunione di lavoro del Collegio dei Produttori, il 4 settembre a Reggio Emilia. Il costo di tutti gli eventi è stato di 70.000 euro (spese di missione, interpreti, catering, sicurezza, pulizia, comunicazione, ecc...).

L'elemento più importante della spesa strutturale è il contratto di Giulia Scaglioni, Policy Officer presso l'ufficio di AREPO a Bruxelles, per un importo di 71.000 euro e la consulenza su progetti europei. La Regione Emilia-Romagna mette a disposizione i propri locali a Bruxelles, con contratto di occupazione gratuita.

Le spese sono superiori di 18.840 euro rispetto al bilancio di previsione, che era stato presentato in pareggio, in quanto obbligatorio.

Entrate: Le entrate superano di 4.542 euro il bilancio di previsione, per un totale di 193.542 euro. L'AREPO ha ricevuto 26 quote di partecipazione, come nel 2016 e nel 2017, e ha proposto alle regioni che desideravano aderire dopo l'agosto 2018 di pagare i loro contributi nel 2019.

Risultati: Di conseguenza, anche l'esercizio 2018 presenta un risultato negativo di 22.053 euro (10% delle spese). Il risultato negativo dell'esercizio sarà attribuito alle riserve dell'associazione, in quanto il capitale proprio della nostra associazione è ancora a livelli eccellenti, pari a 228.600 euro, il che consente di prevedere ulteriori 10 anni con un risultato negativo allo stesso livello.

Non è quindi necessario riconsiderare la decisione presa nel 2014 in merito al contributo annuo, che è stato rinnovato a 4.500 euro anche nel 2018.

Bilancio di previsione per il 2019

Il bilancio di previsione per il 2019 è in pareggio, con 132.000 euro di entrate e 132.000 euro di spese programmate. Si tratta di una riduzione molto significativa con la fine del progetto Agrosmart e senza l'organizzazione della biennale. L'importo totale dei contributi è stato mantenuto a 117.000 euro perché siamo in attesa dell'adesione di nuovi membri, ma non siamo mai immuni alla perdita di regioni, motivo per cui AREPO preferisce mantenere il livello previsto per gli ultimi due anni.

[Controlla il budget per maggiori informazioni.](#)

VOTO: *Il bilancio di previsione per il 2019 è approvato all'unanimità.*

Voto sulla contribuzione per il 2019



Nonostante l'esercizio 2018 sia negativo, è stato proposto di non aumentare il contributo, che sarà mantenuto a 4 500 euro, in quanto l'AREPO ritiene accettabile questo livello di disavanzo e le sue riserve possono coprirlo.

VOTO: La contribuzione per il 2018 è stata approvata all'unanimità a 4.500 €.

Revisore dei conti indipendente

L'AREPO si avvale generalmente di un revisore indipendente per la certificazione dei conti finanziari. Secondo il diritto francese (la sede legale dell'AREPO a Bordeaux è soggetta al diritto francese), non è necessario avere un revisore dei conti quando la soglia di entrate pubbliche percepite dall'associazione è inferiore a 153000 €, come nel caso dell'AREPO. Di conseguenza, AREPO ha proposto di destinare le risorse normalmente utilizzate per la certificazione di bilancio solo ad un contabile indipendente, che verificherà il budget di AREPO durante tutto l'anno, al fine di garantire una gestione più efficiente delle risorse. L'attuale revisore presenterà una [proposta di dimissioni](#), che sarà firmata dal Presidente. Invece, il contratto con il contabile indipendente sarà approvato dalla Presidente e comprenderà un dovere di allerta per la Presidente in caso di particolari difficoltà nell'utilizzo dei fondi AREPO.

Modello di accordo di collaborazione con i membri associati

Nel 2018, oltre a quello delle regioni e dei produttori, è stato deciso di aggiungere un altro college: **un collegio di membri associati, con un ruolo consultivo**, per poter sviluppare delle discussioni con varie altre reti, che possano contribuire con la loro esperienza e le loro conoscenze all'attività di AREPO. Un progetto di accordo, che avrà durata indeterminata, se non notificato per iscritto da uno dei partner, è stato poi preparato e presentato il giorno dell'Assemblea.

E' il **Titolo 2 dello Statuto AREPO** che permette la creazione di questo collegio. Una delle prime reti ad aderire sarà il SYAL, una rete scientifica di ricercatori europei che lavorano sui sistemi alimentari, con i quali stiamo già lavorando a diversi progetti come Strength2food. In Francia, anche l'Associazione delle Camere dell'agricoltura dell'Arco Atlantico (AC3A) è candidata.

[Consultare il contenuto dell'accordo proposto](#)

Regolamento Interno sul ruolo del Segretario Generale

Il Segretario Generale ha presentato il regolamento interno relativo al ruolo del Segretario Generale, un regolamento proposto dalla Presidente Vrentzou-Skordalaki, all'Assemblea Generale del marzo 2018 a Bruxelles. Anche il Comitato Esecutivo ha già esaminato e approvato tale documento nel mese di gennaio.

Dalla creazione di AREPO nel 2005, il Segretario Generale è stato messo a disposizione gratuitamente dalla Regione della Nouvelle-Aquitaine, con l'obiettivo primario di assicurare la continuità e l'efficacia dell'azione di AREPO, sotto le varie Presidenze. L'obiettivo è definire il quadro di questa disposizione.

Per fini di trasparenza, il regolamento interno mira a definire chiaramente le caratteristiche di questo ruolo, tutti i compiti assunti dal Segretario Generale e le condizioni per il rinnovo o la risoluzione della messa a disposizione da parte della regione Nouvelle-Aquitaine.

[Consulta il contenuto del regolamento proposto.](#)

VOTO: il Regolamento Interno riguardante il Segretario Generale è stato approvato all'unanimità.

PARTE TEMATICA I

Relazione sulla prima riunione di lavoro del Collegio dei Produttori a Reggio Emilia, Guglielmo Garagnani, Vice-presidente del Consorzio del Parmigiano-Reggiano, in rappresentanza della vicepresidenza di AREPO

Questa è stata la prima riunione plenaria dell'AREPO, sotto la vicepresidenza del Parmigiano Reggiano. Garagnani ha presentato i risultati della prima riunione di lavoro del Collegio dei produttori tenutasi a Reggio Emilia il 4 settembre 2018, con 25 partecipanti provenienti da 5 diversi Stati membri.

L'incontro si è concentrato su 1) come rafforzare la partecipazione dei rappresentanti dei produttori all'AREPO e 2) come individuare altri temi da affrontare per soddisfare gli interessi dei produttori.

I rappresentanti dei produttori hanno evidenziato i seguenti punti chiave:

1. **Migliore riconoscimento del ruolo delle organizzazioni di produttori nella gestione delle IG:** I consorzi di produttori sono molto importanti per la protezione delle zone rurali, pertanto sarebbe importante avere un regolamento specifico che definisca i doveri e le responsabilità, nonché i diritti delle organizzazioni di produttori a ricevere sostegno e finanziamenti per lo sviluppo rurale. Per questo motivo, il sostegno della PAC dovrebbe essere destinato alle organizzazioni di produttori. Inoltre, le politiche di sostegno dovrebbero non solo facilitare la creazione di nuove IG, ma anche aiutare i produttori storici di IG che devono adattare e modificare i disciplinari di produzione per tenere il passo con l'evoluzione delle tecnologie e le esigenze dei consumatori.
2. **Accordi commerciali bilaterali:** i produttori hanno lamentato la mancanza di trasparenza della CE in questo settore. Consapevoli del fatto che non è possibile proteggere tutte le IG nei negoziati con i paesi terzi, hanno chiesto alla Commissione di tener conto di tutte le parti interessate fin dall'inizio dei negoziati, data l'importanza economica e socioculturale delle IG.
3. **Accordi multilaterali - Accordo di Lisbona:** La Commissione Europea ha deciso di aderire all'Atto di Ginevra dell'Accordo di Lisbona per una protezione più efficace delle IG. Tuttavia, non è certo che tutte le IG saranno protette perché la CE propone una protezione per una lista limitata. Si tratterebbe di un significativo passo indietro, poiché l'accordo di Lisbona è di fatto l'unico accordo multilaterale che protegge le IG in 28 paesi. Poiché la CE deve semplicemente aderire ad un accordo esistente, non è necessario utilizzare un elenco: aderendo all'accordo, tutte le IG europee saranno protette, senza dover ricorrere a negoziati. L'adesione è un processo unilaterale.
4. **Informazione e formazione sulle IG:** i rappresentanti dei produttori hanno chiesto una maggiore formazione e informazioni sulle IG per i consumatori e per i produttori. Occorre sensibilizzare l'opinione pubblica agli effetti positivi sull'economia e sulla crescita dei territori e sulla qualità del cibo. Sottolineano l'importanza di promuovere le IG attraverso programmi di istruzione e formazione nelle scuole, nelle università e nei centri di ricerca.
5. **Metodologia di lavoro :** Come condividere lavoro dell'AREPO per coinvolgere un maggior numero di produttori e cercare di includere produttori del Nord Europa? In primo luogo, i produttori hanno proposto di organizzare più incontri, per dare seguito, ma anche per sviluppare proposte per i politici, per conoscersi meglio e per scambiare conoscenze ed esperienze. Hanno proposto di rafforzare il legame tra turismo e IG, nonché la collaborazione con OriGIn.



[Cliccare qui per consultare la relazione completa](#)

Aggiornamento sulle attività di lobbying di AREPO sul futuro della PAC post 2020 e sulla revisione della politica di qualità, Francesca Alampi, Policy Officer di AREPO

Il 1 giugno 2018, la Commissione europea ha pubblicato le [proposte legislative dei regolamenti di modifica e semplificazione della politica agricola comune](#) (PAC). Queste proposte riguardano i tre seguenti regolamenti nel futuro quadro legislativo della PAC:

1. **Piani Strategici PAC** (un nuovo metodo di lavoro proposto che copre i pagamenti diretti agli agricoltori, il sostegno allo sviluppo rurale e i programmi di sostegno settoriale);
2. **Regolamento orizzontale** (finanziamento, gestione e monitoraggio); e
3. **Regolamento di modifica** (propone modifiche al regolamento OCM 1308/13, al regolamento 1151/12 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, al regolamento 251/14 sulle indicazioni geografiche dei vini aromatizzati, tra gli altri).

A seguito della nomina dei relatori su ciascun testo da parte della Commissione AGRI e della presentazione dei relativi progetti di relazione, AREPO [ha preparato un'analisi](#) volta a **mettere in evidenza le principali modifiche alle proposte della CE riguardanti l'inserimento dei sistemi di qualità nei piani strategici della PAC, nonché la semplificazione del sistema delle IG.**

La strategia di lobbying di AREPO per la PAC è stata realizzata in collaborazione con oriGIn, come discusso nell'ultima Assemblea Generale e nella prima riunione del Collegio dei Produttori. Insieme abbiamo preparato un documento con proposte comuni di emendamenti sulla PAC post 2020 e sulla revisione dei regolamenti sulle IG (clicca qui per trovare il testo in [EN](#)). Questo lavoro, in linea con le posizioni e le analisi delle nostre due associazioni, propone emendamenti volti a rafforzare la posizione delle IG nello sviluppo rurale e negli interventi settoriali e a rafforzare la loro protezione nei regolamenti pertinenti. Questa strategia di lobby si è dimostrata molto efficace, in quanto **le nostre proposte di emendamento sono state tutte riprese, nei rispettivi emendamenti, dagli eurodeputati di diversi gruppi politici.**

[Per maggiori dettagli, consultare la presentazione.](#)

La presentazione è stata seguita da un'intensa discussione su alcuni punti critici della PAC dopo il 2020, in particolare sull'indebolimento del ruolo delle Regioni proponendo un'unica autorità di gestione a livello nazionale. Ciò ha portato ad una discussione tra i membri dell'AREPO sul ruolo delle regioni. La discussione ha tenuto conto di due approcci: quello delle regioni che partecipano alla posizione della piattaforma **Agriregions** e quelli che potrebbero sostenere un **Manifesto regionale per una sussidiarietà effettiva** proposto da Euskadi. L'elemento centrale della discussione è: un piano nazionale e gli adeguamenti regionali gestiti dalle Regioni o piani regionali.

Il Segretario Generale ha concluso la discussione ricordando che l'AREPO non ha alcuna posizione su questo tema, in quanto non rientra nelle competenze della rete.

Va notato che le regioni membro dell'AREPO non sono allo stesso livello di decentramento e sussidiarietà. La Francia, ad esempio, ha un'organizzazione più centralizzata, con un certo grado di "regionalizzazione" piuttosto che di decentramento, e la posizione delle regioni francesi sostiene l'idea di un piano strategico nazionale, con accanto le autorità di gestione regionali. La Costituzione francese non prevede un ruolo più importante per le regioni, a differenza degli Stati, che sono più o meno federali (Germania, Spagna, Italia).

L'AREPO ha tenuto conto della proposta dei Paesi Baschi, riconoscendo la necessità di una maggiore sussidiarietà

7

www.arepoquality.eu

Secretary General: secgen@arepoquality.eu ; Tel: + 33 6 10 13 11 89

Representation office in Bruxelles: info@arepoquality.eu; Tel: +32 498 73 22 03



che potrebbe essere importante per le regioni membro al fine di adattare la PAC alle esigenze e ai risultati dei prodotti di qualità. Tuttavia, poiché è impossibile per AREPO dare la sua posizione generale su questo argomento, il Segretario Generale ha proposto alle Regioni membro interessate di firmare il manifesto in quanto Regioni e non come Regioni AREPO.

Discorso di Friedlinde Gurr-Hirsch, Segretario di Stato del Ministero degli affari rurali e della tutela dei consumatori del Baden-Württemberg

Il Segretario di Stato del Baden-Württemberg, Gurr-Hirsch, in qualità di rappresentante di una nuova regione membro dell'AREPO, ha ringraziato per l'invito all'Assemblea Generale e ha trasmesso i saluti del Ministro Peter Hauk. Ha illustrato le motivazioni e le ragioni dietro la decisione del Baden-Württemberg di aderire all'organizzazione e l'importanza che questa regione attribuisce alla politica di qualità dell'UE. Ha concluso il suo discorso con la presentazione di una bevanda spiritosa tradizionale della regione (Schwarzwälder Edelbrände).

PARTE TEMATICA II

Presentazione dei risultati della Conferenza Internazionale “GIs as intellectual property of the EU and their contribution to the development of the Regions”, (Heraklion, Dicembre 2018), Piteris Charalampos-Nikolaos, Training Director of V.T.C.R.R.U.-REGION OF CRETE

La sessione plenaria del pomeriggio si è aperta con la presentazione dei principali risultati della conferenza sulle IG, organizzata dalla Regione di Creta, presso la Camera di Commercio di Heraklion, sotto l'egida della Presidente di AREPO, Vrentzou-Skordalaki.

L'obiettivo della conferenza era quello di evidenziare la natura multidimensionale delle indicazioni geografiche, i loro legami con lo sviluppo regionale e rurale, il loro contributo all'occupazione e alla sostenibilità delle piccole e medie imprese, nonché la loro capacità di ridurre lo spopolamento delle zone rurali e garantire uno sviluppo rurale sostenibile.

Per ulteriori informazioni, leggere la presentazione.

IG e sostenibilità: “Revealing the power of PDO/PGI: The strength2food Project”, Prof. Konstadinos Mattas, Professore di Politica Agricola, Università Aristotele di Salonicco

Il professor Mattas ha ringraziato per l'opportunità di collaborare ancora una volta con AREPO. La sua presentazione si è concentrata su uno dei progetti europei in cui AREPO è coinvolta: il progetto Strength2food.

Il progetto Strength2food si concentra sul **miglioramento e la promozione di sistemi che tutelano i loghi di qualità** (denominazioni dei prodotti agricoli e alimentari di qualità) **e tengono conto di criteri ambientali, sociali e di innovazione nell'aggiudicazione di appalti pubblici ad acquirenti e fornitori.**

Al fine di valutare la sostenibilità sociale, ambientale ed economica dei Sistemi di Qualità Alimentare, prende in considerazione 30 casi di sistemi biologici, DOP, IGP, in 14 paesi (Croazia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Norvegia, Olanda, Polonia, Serbia, Spagna, Thailandia, Regno Unito, Vietnam e Ungheria). Uno dei casi studio presentati durante l'Assemblea è stata la mela Zagora DOP (Grecia), la prima mela a beneficiare di un sistema comunitario di qualità (DOP). In particolare, ha presentato i risultati dell'attività dell'Unione delle Cooperative Agricole di Zagora-Pilio, una delle più antiche cooperative, spiegando le implicazioni positive del lavoro di questa cooperativa in termini di crescita del reddito, impatto economico e creazione di posti di lavoro e il ruolo del lavoro femminile nello sviluppo rurale in questo luogo.

[Consultare qui la presentazione.](#)



Progetti Europei, Anne Clermontelle, Consulente in strategie agroalimentari

Anne Clermontelle ha esaminato tutti i progetti europei in cui AREPO è coinvolta:

1. **AGROSMARTcoop project:** «Spazio per l'integrazione, la competitività e la crescita economica intelligente delle cooperative agroalimentari nelle zone rurali del SUDOE» è un progetto europeo cofinanziato al 75% dal programma Interreg Sudoe 2014-2020 che mira a rivitalizzare le aree rurali dell'Europa sud-occidentale sostenendo e migliorando la competitività delle sue cooperative agroalimentari. Il progetto si è concluso il 31 dicembre 2018. AREPO ha contribuito al progetto mettendo a disposizione la sua esperienza nelle politiche di qualità e le sue capacità di disseminazione. I principali risultati ottenuti sono stati: la creazione di una piattaforma collaborativa con strumenti e servizi avanzati per migliorare la competitività delle cooperative agroalimentari e l'interoperazione (www.agrosmartcoop.eu); corsi di formazione; eventi di interoperazione che hanno generato alleanze strategiche.

2. **AGROSMARTGlobal:** "Spazio per la competitività, la promozione e l'espansione internazionale intelligente delle cooperative agroalimentari nelle aree rurali del Sud" mira a migliorare la visibilità e la competitività delle cooperative agroalimentari nel mercato digitale. Il progetto è stato selezionato per la prima fase e deve essere presentato entro il 29 marzo per la valutazione finale. AREPO contribuirà a questo progetto mettendo a disposizione le proprie competenze in materia di: protezione delle IG su Internet; miglioramento della visibilità delle IG su Internet; promozione e disseminazione dei risultati del progetto.

3. **MOVING2:** "Mountain Valorization through Interconnectedness and Green Growth" è un progetto Horizon2020 che mira a costruire capacità e a sviluppare congiuntamente quadri politici in tutta Europa per la creazione di nuove o migliori catene del valore che contribuiscono alla resilienza e alla sostenibilità delle aree montane, valorizzando le risorse locali e fornendo beni pubblici e privati. La proposta di progetto è stata presentata il 23 gennaio per la prima fase di valutazione. AREPO contribuirebbe a questo progetto coinvolgendo le autorità regionali/locali e le associazioni di produttori delle zone montane delle Regioni aderenti e mettendo a disposizione la sua competenza nella valutazione delle politiche e la sua esperienza nella promozione e diffusione dei risultati del progetto.

4. **PROMETRA:** "PROfiling of secondary MEtabolites to ensure authenticity and TRAceability of Mediterranean foods" mira a rafforzare e armonizzare uno strumento tecnologico, basato sulla profilazione dei metaboliti alimentari secondari, per garantire la tracciabilità e l'autenticità dei prodotti alimentari mediterranei. La proposta di progetto è stata presentata il 28 febbraio per la prima fase di valutazione. AREPO contribuirà con la partecipazione delle autorità regionali/locali e delle associazioni di produttori delle regioni mediterranee, mettendo a disposizione le proprie competenze nella valutazione delle politiche e la propria esperienza nella promozione e disseminazione dei risultati dei progetti.

5. **ALIMENT-TERRE:** La "Rete di facilitatori in materia di alimenti e prodotti di qualità sostenibili" mira a garantire alimenti adeguati, sicuri e nutrienti in quantità sufficiente, ad un prezzo accessibile e stabile, per le popolazioni rurali e urbane, creando risorse educative aperte per creare una rete di facilitatori di alimenti e prodotti di qualità sostenibili. La proposta di progetto sarà presentata per la sessione 2020 dell'invito a presentare proposte del programma ERASMUS+. AREPO contribuirebbe a questo progetto coinvolgendo le autorità regionali/locali e le associazioni di produttori nella creazione di una rete di facilitatori di alimenti sostenibili e prodotti di qualità all'interno di AREPO e nella promozione e diffusione dei risultati del progetto.

Presentazione dello studio AREPO sui marchi regionali, Laurent Gomez, Segretario Generale AREPO

Dopo un precedente studio del 2014, lo scorso anno AREPO ha condotto una ricerca sui marchi regionali, con la



collaborazione di uno stagista. La ricerca si è concentrata su 20 regioni, che hanno presentato 20 marchi (2 Portogallo, 6 Spagna, 2 Germania, 1 Francia, 3 Grecia, 4 Italia). Le ricerche hanno dimostrato che solo la Corsica e la Lombardia non hanno marchi territoriali.

Sono stati individuati tre tipi di marchi: :

- **Marchi ombrello:** si riferiscono a una varietà di prodotti che beneficiano del raggruppamento dei dispositivi di comunicazione;
- **Marchi di prodotto:** si tratta di un'identità unica, differenziante e commerciabile per ogni prodotto trasportato da un'azienda;
- **Marchi di identità:** questo tipo di marchio è registrato a fini di marketing territoriale al fine di rafforzare l'identità della comunità da promuovere.

Questi marchi rispondono ad uno o più dei seguenti obiettivi: possono contribuire allo sviluppo economico in termini di occupazione, valore aggiunto sul territorio, ricerche di mercato e migliore cooperazione; contribuiscono alla promozione e valorizzazione di prodotti regionali ed emblematici, prodotti a indicazione geografica o segno di qualità, influenza territoriale, turismo, gastronomia; garantiscono la qualità della materia prima e/o del prodotto nel suo complesso; contribuiscono agli aspetti sociali e ambientali.

La partecipazione delle IG a un marchio regionale è un vantaggio particolare, ma esistono dei conflitti giuridici di denominazione tra le IG e i marchi (nozione di prodotti comparabili). La comunicazione del marchio deve basarsi su elementi di realtà e le IG possono partecipare alla pubblicità di altri prodotti meno conosciuti. L'obiettivo dei marchi territoriali è quello di coesistere e interagire con le IG a reciproco vantaggio. I marchi territoriali possono avere il vantaggio della vicinanza e della fiducia dei consumatori se riescono a trasmettere identità e qualità. L'influenza di un marchio dipende dagli obiettivi che si è prefissato e dalle risorse a sua disposizione, ma anche dalla reputazione dei prodotti che offre.

Aggiornamento sull'Accordo di Libona sulle IG, Laurent Gomez, Segretario Generale AREPO

Nell'ambito dell'**Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (OMPI)**, le IG sono protette dall'**Accordo di Lisbona sulla protezione delle DOP e delle IGP**, modificato nel 2015 dall'**Atto di Ginevra**, che consente alle organizzazioni internazionali, come l'Unione europea, di aderire all'Accordo di Lisbona. Finora, le IG sono state protette dai termini dell'accordo di Lisbona nei paesi che hanno firmato e ratificato l'accordo.

Nel dicembre 2017 la Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica per determinare le condizioni alle quali l'Unione europea avrebbe dovuto aderire all'Atto di Ginevra. AREPO e OriGIn hanno contribuito alla consultazione, sottolineando l'importanza di proteggere tutte le IG e chiedendo il riconoscimento delle indicazioni geografiche non agricole. L'AREPO, inoltre, ha ricevuto dal Ministero delle Finanze francese la richiesta di contatti di riferimento in tutte le regioni aderenti all'AREPO, in merito alla protezione delle IG non agricole a livello europeo.

L'AREPO è stata anche contattata dall'Istituto Svizzero della Proprietà Intellettuale in merito a una consultazione aperta dall'ICANN, la società pubblica americana che si occupa di nomi di dominio e della loro commercializzazione. Si sta infatti discutendo l'idea di commercializzare nomi di dominio di primo livello (come .fr, .cat, ecc.) legati al territorio. AREPO ha partecipato alla consultazione sottolineando che quando il nome di una comunità può essere registrato da un richiedente illegittimo, tale comunità deve essere interrogata prima dell'assegnazione del nome di dominio, al fine di consentirle di opporsi tempestivamente ad una registrazione errata del nome a dominio.



Aggiornamento sulla politica di promozione: Nuovo programma di lavoro 2019, Francesca Alampi, Policy Officer di AREPO

L'ultimo punto all'ordine del giorno è stato l'aggiornamento sulla politica di promozione, a seguito della pubblicazione del programma di lavoro per il 2019 e dell'Infoday organizzato dalla DG Agri e dalla CHAFEA nel febbraio 2019.

Il [programma di lavoro annuale 2019](#) per i prodotti agricoli dell'UE, con **un bilancio aumentato di 191,6 milioni di euro, si concentra sui prodotti che rientrano nei sistemi di qualità dell'UE**. Inoltre, dà priorità all'aumento del numero di campagne individuali rivolte ai paesi terzi con il più alto potenziale di crescita, come il Canada, il Giappone, il Messico e la Corea. Quest'anno, l'attenzione si concentrerà sulla **promozione del riso e sulla produzione sostenibile di frutta e verdura**.

Per maggiori dettagli, leggere la [scheda del programma sulla politica di promozione per il 2019](#)

Varie ed eventuali

Infine, come richiesto dall'ultima Assemblea Generale e da diversi membri dell'AREPO, il Segretario Generale ha informato i membri che il team AREPO condurrà uno **studio INTERNO sul vino**. Jordan Garcia, stagista presso l'ufficio AREPO di Bordeaux, sotto la supervisione e la direzione di Anne Clermontelle, sarà responsabile della realizzazione del sondaggio e dello studio, nonché di prendere contatto con i soci e i produttori per raccogliere le informazioni necessarie. L'obiettivo di questa ricerca è quello di capire dove e come un'associazione di regioni e di produttori come l'AREPO potrebbe essere utile nel settore vitivinicolo, in particolare per non sovrapporsi all'attività svolta da AREV. Questo studio interno sarà riservato ai membri AREPO che potranno decidere, in occasione di una prossima assemblea generale, se sia utile o meno.

Theano Vrentzou-Skordalaki

Presidente AREPO

P/O Laurent Gomez

Segretario generale di AREPO